

Priorità I “Competitività e innovazione”
Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”
Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

FAQ

Prot. n.538762/2025 del 03/10/2025

Topic: **Soggetti proponenti, Società consortili di Comuni**

1

QUESITO:

Con riferimento all'avviso in oggetto, si sottopone alla Vostra cortese attenzione una richiesta di chiarimento in merito ai soggetti ammissibili.

In particolare, si chiede se la scrivente Agenzia (...) – società consortile a responsabilità limitata, con capitale interamente pubblico e detenuto esclusivamente da Comuni, possa considerarsi soggetto eleggibile ai fini della partecipazione all'Avviso.

Tale soggetto, pur non essendo una pubblica amministrazione in senso stretto, agisce come “organismi di diritto pubblico” (Public Equivalent Body), così come definito dall’art. 1, comma 9, della Direttiva 2004/18/CE (...).

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito proposto, si comunica che possono presentare una proposta progettuale a valere sul presente Avviso:

- i Comuni pugliesi che abbiano, in forma singola o in forma aggregata, non meno di 30.000 abitanti, come risultanti dai dati pubblicati dall’ISTAT in relazione alla popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2025;
- le Province pugliesi
- la Città Metropolitana di Bari.

Non è ammessa, pertanto, la partecipazione di nessun altro soggetto, anche se pubblico, ai sensi del punto 4 dell’Avviso.

Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese

Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari

E-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it

Pec: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

	I Comuni consorziati dell'Agenzia (o parte di essi), possono comunque candidare una proposta progettuale individuando, tra gli stessi, il Comune referente (che risulterà "beneficiario", in caso di ammissione al finanziamento), fermo restando il requisito minimo richiesto in relazione alla popolazione residente (non meno di 30.000 abitanti).
Prot. n.538776/2025 del 03/10/2025 Topic: Ammissibilità di interventi, GDPR, tutela della privacy	
2	QUESITO: Con la presente si richiede un chiarimento in merito all'ammissibilità di un progetto nell'ambito della Sub-Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi". Il progetto in questione prevede l'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale per l'elaborazione di immagini provenienti da telecamere di videosorveglianza esistenti, con l'obiettivo specifico di analizzare esclusivamente elementi di contesto ambientale e infrastrutturale, quali : •; •; •; • Si precisa espressamente che il sistema proposto: • non esegue alcun tipo di riconoscimento facciale o biometrico; • non effettua tracciamento di persone; • non tratta dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). è progettato esclusivamente per l'analisi di parametri ambientali e infrastrutturali a supporto della gestione intelligente del territorio. Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede cortesemente di confermare se tale tipologia di intervento possa essere considerata ammissibile e coerente con gli obiettivi della citata Sub-Azione 1.8.3. RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, si comunica che ricade in capo al Soggetto proponente, anche in qualità di Titolare del Trattamento dei dati ai sensi del GDPR, la verifica e la valutazione circa la conformità della soluzione proposta alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, nonché alla normativa in materia di intelligenza artificiale.

	Come riportato al punto 6.1 dell'Avviso, <i>“il sistema dovrà essere realizzato secondo un approccio privacy-by-design e privacy-by-default, mediante implementazione di opportune politiche di accesso e sicurezza nel rispetto della normativa nazionale ed unionale in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</i> • <i>Sistema di autenticazione e autorizzazione basato su ruoli (es. cittadino, dipendente, dirigente);</i> • <i>Crittografia dei dati e monitoraggio degli accessi;</i> • <i>Gestione dei consensi per l'utilizzo dei dati personali”.</i> Inoltre, come richiesto al punto 2.5 del “Modello di Relazione progettuale” – Allegato A1, il Soggetto proponente dovrà <i>“Descrivere l'analisi e l'approccio alla gestione del rischio per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e delle informazioni e dei diritti fondamentali degli individui in accordo con la normativa applicabile e le misure di prevenzione e protezione del rischio”.</i>
Prot. n.599895/2025 del 27/10/2025 Topic: Nomina del RUP	
3	QUESITO: Con riferimento all'avviso pubblico in oggetto, in caso di partecipazione di più comuni in forma aggregata, si chiede se l'atto di nomina del RUP, richiesto all'art. 7.3, lett. f) dell'avviso, può essere contenuto nella lettera di adesione di cui alla lettera c) del medesimo articolo.
	RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, è necessario procedere presentando due documenti distinti, stante la diversa natura degli stessi. Da un lato, infatti, il provvedimento con il quale il <u>Comune referente</u> nomina il RUP (art.7.3 lett. f dell'Avviso) è da considerarsi un atto di organizzazione interna (Deliberazione di Giunta Comunale, determina dirigenziale, disposizione di servizio, etc), con il quale lo stesso Ente affida la responsabilità dell'intervento ad un soggetto interno all'Amministrazione o di altra Amministrazione, nei casi previsti dall'art.15 del D.lgs. 36/2023. Differentemente, la lettera di adesione sottoscritta tra tutti i Comuni aggregati (art.7.3 lett.c dell'Avviso) manifesta l'impegno dei comuni sottoscrittori a disciplinare il rapporto tra gli aderenti in caso di finanziamento della proposta, condividendo la proposta progettuale e individuando il Comune referente. Inoltre, è da evidenziare che il sistema di presentazione della domanda di candidatura presente al portale dedicato “EGOV HUB Enti Locali”, richiede obbligatoriamente il caricamento di singoli documenti, al termine del quale il sistema produrrà automaticamente una domanda (che dovrà essere scaricata, firmata digitalmente dal soggetto che ha effettuato l'accesso e ricaricata nel portale, secondo le indicazioni operative pubblicate

	nel portale tematico della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese).
Prot. n.601887/2025 del 27/10/2025 Topic: Soluzioni software basate su intelligenza artificiale	
4	QUESITO: Con riferimento all'avviso di selezione in oggetto, si chiede, nel caso in cui un comune partecipante decida di dotarsi di soluzioni software basate sull'intelligenza artificiale (es. XXXXXXXXXX) prima di aderire al bando, se tale fattore influisca e in che modo rispetto alla possibilità di assegnazione del finanziamento al comune stesso.
	RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, si comunica che l'Avviso in oggetto è aperto anche ai beneficiari già in possesso di soluzioni di intelligenza artificiale o che abbiano già individuato le stesse, fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il rispetto della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali e di intelligenza artificiale, e la verifica della eleggibilità della spesa. La proposta progettuale dovrà prevedere infatti la progettazione e la realizzazione (o <u>l'evoluzione, se già presenti</u>) di tutte le 3 componenti base "A", "B" e "C", e almeno una delle 2 componenti qualificanti "D" ed "E" (vedi punto 6.1 dell'Avviso).
Prot. n.605025/2025 del 28/10/2025 Topic: Lettera di Adesione tra Comuni in forma aggregata	
5	QUESITO: Si chiede di precisare: 1. se, per la partecipazione in forma aggregata, i Comuni debbano allegare all'istanza una convenzione o accordo formale (ex art. 15 della L. 241/1990 o atto equipollente) già sottoscritto, da cui risulti l'individuazione del soggetto referente e la ripartizione dei ruoli; 2. oppure se sia sufficiente una dichiarazione d'impegno o manifestazione di interesse congiunta dei Comuni, con rinvio della formalizzazione della convenzione alla fase successiva di ammissione a finanziamento. Motivazione del quesito: l'art. 4 dell'Avviso richiede che le proposte in forma aggregata presentino un "unicum" integrato di attività e servizi, ma non specifica in quale fase procedimentale debba essere formalizzato l'accordo tra gli Enti partecipanti. Un chiarimento consentirebbe ai Comuni di uniformare la documentazione amministrativa e di evitare incertezze interpretative sulla validità della domanda o sull'eventuale causa di

	inammissibilità RISPOSTA: Ai sensi del punto 4 dell'Avviso, i Comuni che presentano una proposta progettuale in forma aggregata (con almeno 30.000 abitanti) dovranno presentare, al momento del caricamento della domanda, una lettera di adesione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento. La convenzione o l'accordo formale dovranno essere trasmessi a seguito dell'ammissione al finanziamento, entro il termine che verrà fissato nel Disciplinare che sarà sottoscritto tra Regione Puglia e il Soggetto beneficiario. Con riferimento a quanto riportato nell'Avviso, nella parte in cui è riportato che <i>"nel caso di partecipazione all'Avviso in forma aggregata, la proposta progettuale dovrà presentare un "unicum" garantendo l'integrazione tra i diversi Comuni delle attività e servizi nella stessa contemplati"</i>, si intende che le attività e i servizi della proposta progettuale dovranno essere garantiti per tutti i comuni aderenti.
Prot. n.605031/2025 del 28/10/2025 Topic: DNSH	
6	QUESITO: Relativamente alla redazione dell'Allegato A2 - Valutazione di conformità DNSH, nella Nota Metodologica in calce alla prima pagina, per la compilazione degli obiettivi 1 e 2, si fa riferimento alla possibilità per l'istante di avvalersi della relazione della verifica climatica <i>"di cui al relativo allegato"</i>. A quale allegato si riferisce? Come reperiamo tale Relazione? Assunto che la maggior parte degli altri obiettivi ambientali non siano direttamente applicabili in quanto le attività di cui alla redigenda progettualità sono immateriali o con impatto ambientale trascurabile/indiretto rispetto ad interventi "fisici", e considerato anche che detta redigenda progettualità riguarderà l'affidamento al cloud di una parte dell'Infrastruttura e dei servizi "Core", si richiede se l'Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto di ciascuno degli obiettivi DNSH oggetto di valutazione sia obbligatorio o meno e, in caso esso sia obbligatorio, si richiede di meglio definire le caratteristiche che dovrà avere. RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, si comunica che la nota metodologia presente in calce all'Allegato A2 <i>"Valutazione di conformità DNSH"</i> non è da considerarsi pertinente, in quanto non risulta necessario effettuare la verifica climatica per gli interventi richiesti dal presente Avviso.

	Con riguardo all'elaborato tecnico progettuale richiesto in coda a ciascun obiettivo DNSH, è in capo al redattore la valutazione sulla necessità di redigere uno o più elaborati specifici. Considerando la natura dell'intervento e dei servizi da realizzare (attrezzature, software e attività immateriali) nonché l'esito del primo screening di coerenza col principio DNSH già effettuato nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica per l'Azione in esame, è altresì possibile rimandare a quanto riportato all'interno dell'elaborato di progetto presentato a valere sull'Avviso in oggetto, ovvero la Relazione Progettuale (redatta sulla base dell'Allegato A1 "Modello di Relazione Progettuale").
Prot. n.662260/2025 del 05/11/2025 Topic: Servizi all'utenza	
7	QUESITO: Nell'ambito dei servizi da considerare e da sottoporre a finanziamento va considerato il macro servizio o possono essere considerati i sottoservizi componenti? Esempio: devo presentare a finanziamento una proposta che preveda il servizio anagrafe, o posso considerare i tre sottoservizi principali dell'anagrafe che sono: certificazione, carte d'identità e variazioni di domicilio/residenza. RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, si ritiene opportuno distinguere il servizio comunale (inteso come "ufficio") dal servizio offerto all'utenza (inteso come "il servizio pubblico effettivamente erogato dal singolo Ente"). Nella maggior parte dei casi, lo stesso ufficio eroga più servizi pubblici. Tanto premesso, è possibile considerare i servizi online come servizi autonomi se sono distinguibili con riguardo a diversi aspetti: la natura del provvedimento/certificato che ne scaturisce, il procedimento amministrativo sotteso, la normativa che lo regola, ecc. Pertanto, nel caso specifico proposto si tratta di 3 servizi online differenti, seppur erogati nell'ambito dello stesso settore/ufficio (anagrafe).
Prot. n.662260/2025 del 05/11/2025 Topic: Database, Consorzi	
8	QUESITO: Per quanto riguarda i servizi sociali il Comune di XXXXXXXX non è dotato di una procedura propria e quindi non è in possesso direttamente di una database ma è capofila di un consorzio, che consta di 3 comuni. Il consorzio ha in dotazione procedura in cloud e relativo database, il cui uso e

	implementazione dei dati è condiviso dai 3 comuni facenti parte del consorzio stesso.
	RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, ai fini della presentazione di una proposta progettuale, è possibile utilizzare i dati presenti nel database del consorzio, a cui il Comune già accede. Resta in capo al Comune ogni valutazione sulla titolarità dei dati e sul rispetto della normativa in materia di trattamento dati personali.
Prot. n.662260/2025 del 05/11/2025 Topic: Settori e servizi, struttura organizzativa dell'Ente	
9	QUESITO: Il Comune di XXXXXXXX ha al momento una macrostruttura in Settore/servizi. Se durante il corso del progetto la macrostruttura cambia e cambia quindi anche l'allocazione dei servizi all'interno dei settori, delle risorse informatiche (procedura database) quali riverberi ha questa modifica rispetto alla proposta finanziata e in corso di esecuzione?
	RISPOSTA: Con riferimento al quesito proposto, la valutazione della proposta progettuale verrà effettuata sulla base delle informazioni contenute all'interno dell'elaborato di progetto (Relazione Progettuale). Lo stesso elaborato dovrà descrivere l'assetto organizzativo delle strutture dell'Ente al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Nel caso di modifica dell'assetto organizzativo (ad esempio, quando un servizio cambia settore di afferenza), pertanto, non si ravvedono conseguenze in relazione all'efficace realizzazione ed esecuzione del progetto.
Prot. N. 0623669/2025 del 05/11/2025 Topic: Trasmissione istanza, caricamento allegati	
10	QUESITO: Oltre alla documentazione richiesta necessariamente dal bando, è possibile, in fase di presentazione della candidatura, allegare altri documenti? Esempio: Sezione 1.4 - Voce organizzazione dell'Ente : per questa sezione l'ente all'interno della delibera di giunta di approvazione dell'ultimo

	organigramma riporta un file che rappresenta graficamente l'organizzazione dell'Ente in Settori/Uffici. Tale file si può inserire come sub allegato all'allegato A riportante la porposta porgettuale? Ancora altro esempio: per il numero di dipendenti assegnati per singolo ufficio ricadente nella struttura amministrativa è già predisposto un file allegato alla delibera di giunta di approvazione del PEG, che andrebbe sempre come sub allegato alla proposta progettuale allegato A. RISPOSTA: con riferimento al quesito in oggetto, si informa che, sebbene la presentazione dell'istanza in piattaforma sia configurata per ammettere solo gli allegati previsti dal bando, per la maggior di questi è ammesso, oltre al formato PDF, anche il caricamento di un file in formato ZIP. In relazione alla necessità esposta, si suggerisce pertanto di includere la documentazione sub-allegata sotto forma di un file PDF unificato o, alternativamente, all'interno di una cartella compressa in formato ZIP, caricandola all'interno della voce afferente (es. "relazione progettuale") in fase di presentazione di istanza.
Prot. N. 0630030/2025 del 10/11/2025 Topic: DNSH	
11	QUESITO: L'Avviso in oggetto, tra la documentazione obbligatoria da allegare all'istanza di partecipazione, prevede la <i>"Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, sottoscritta da soggetto interno e/o esterno all'amministrazione con competenze in materia ambientale, secondo il modello di cui all'Allegato A2"</i>. Al fine di assicurare una corretta e uniforme applicazione del requisito, si chiede di precisare quali profili professionali o titoli di studio possano considerarsi idonei a soddisfare la condizione di possesso di "competenze in materia ambientale", e se: 1. sia necessario che il soggetto firmatario sia abilitato all'esercizio della professione (es. iscritto ad un Ordine o Albo professionale), oppure sia sufficiente una formazione o esperienza tecnica documentata nel settore ambientale; 2. possano essere considerati "soggetti con competenze ambientali" anche funzionari o dirigenti interni all'ente con formazione o esperienza in materia di sostenibilità, gestione ambientale o pianificazione territoriale; 3. in assenza di risorse interne qualificate, sia ammissibile l'incarico a consulenti esterni o liberi professionisti con esperienza nel settore,

	anche se non iscritti a un albo specifico di valutatori ambientali. RISPOSTA: Il soggetto che sottoscrive la valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A2) può essere un soggetto, interno o esterno all'Amministrazione, in possesso di adeguate e documentate competenze in materia ambientale. La valutazione circa l'adeguatezza delle competenze necessarie alla redazione del documento è in carico all'Amministrazione che presenta l'istanza di finanziamento. Tanto premesso, non sono considerati necessari l'abilitazione professionale o l'iscrizione a uno specifico Ordine/Albo ai fini della dimostrazione delle suddette competenze. Resta nelle facoltà dell'Ente che presenta l'istanza di finanziamento, in assenza di risorse interne qualificate, ricorrere a soggetti esterni all'Amministrazione, purché dotati di competenze in materia ambientale.
Prot. N. 0630129/2025 del 10/11/2025 Topic: Imprevisti, Quadro Economico	
12	QUESITO: Le spese per gli imprevisti (punto C7 del Quadro economico) possono essere inferiori del 5%? RISPOSTA: Con riferimento al quesito in oggetto, la normativa vigente non impone un limite minimo per la quantificazione degli imprevisti nel quadro economico, con riferimento ad appalti di servizi e forniture. Alla voce C7 del modello di Quadro Economico presente nella <i>"Sezione 5 – Quadro Economico dell'intervento"</i> dell'Allegato A1 (Modello di Relazione Progettuale), si è proposta a titolo indicativo una percentuale di imprevisti in analogia agli appalti di lavori, secondo quanto disposto dall'articolo 5 dell'Allegato I.7 al D.Lgs n.36/2023 <i>"le voci del quadro economico relative a imprevisti (...) sono definite entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza"</i>. È facoltà dell'Amministrazione proponente stabilire la percentuale di imprevisti da inserire nel quadro economico, sulla base di valutazioni che tengano conto di possibili imprevisti durante l'esecuzione del servizio, fermo restando il limite massimo del 10% stabilito dall'Avviso.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, inviando una richiesta ai seguenti indirizzi:

e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it

PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione delle FAQ sul portale del PR Puglia 2021-2027 nella sezione relativa all'Avviso:

[Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi](#)